

“Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti d’azione, condividono sia i destinatari del loro agire gli alunni/figli, sia le finalità dell’agire stesso, ovvero l’educazione e l’istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune”. Linee di Indirizzo emanate dal Ministero dell’Istruzione.





Il nostro è un cammino comune .

Insegnante e genitore devono agire, su piani diversi, nello stesso ruolo: gli interventi di entrambi necessitano di integrazione e di rinforzo scambievole. E affinché il rapporto tra scuola e famiglia si trasformi in un incontro di vera comunicazione e in una vera collaborazione è importante che genitori e insegnanti si parlino per progettare insieme il futuro dei figli/allievi. Per fare ciò è indispensabile che le idee vengano da tutti, perché stare insieme non è sufficiente a produrre buona comunicazione. Il camminare insieme di docenti-genitori, il vivere lo sforzo comune di costruzione e condivisione di linee progettuali è cosa che assume, perciò, un valore alto, rappresentando un momento di formazione per docenti e genitori, un crescere insieme in un cammino di ricerca.

I bambini hanno diritto ad essere sereni e felici. L’esempio di Alex, vincitore dell’oro nella 50 km di marcia alle olimpiadi di Pechino insegna molto, infatti ha detto: “Non sono felice perché ho vinto ma ho vinto perché sono felice”. Se sei sereno e felice con te stesso allora vincerai sempre, qualsiasi sia il tuo sport o il tuo lavoro perché anche senza medaglie al collo sarai un vincente dentro di te, con la tua vita.

Ed è questo che vogliamo per i nostri figli.

Il contratto formativo è l’insieme degli accordi tra docenti, personale non docente, genitori e alunni finalizzato a migliorare gli interventi di tipo educativo e l’organizzazione della scuola:

-  per favorire una comune azione educativa;
-  per creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d’apprendimento e di socializzazione;
-  per permettere l’instaurarsi di rapporti di rispetto, di fiducia, di cooperazione e di partecipazione;
-  per favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l’impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.

Il DPR n. 235 del 21 novembre 2007 ha introdotto il “Patto di corresponsabilità” che rappresenta l’insieme delle norme che le componenti scolastiche concordano per il corretto e proficuo svolgimento della vita scolastica.

1

I docenti s’impegnano a far conoscere le proprie proposte educative e didattiche;

i genitori s’impegnano a conoscere la scuola nella sua organizzazione e nell’offerta formativa;

gli alunni s’impegnano a rispettare le norme del Regolamento della scuola.

2

I docenti s'impegnano a condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità e incoraggiando il processo di formazione di ciascuno;

i genitori s'impegnano a valorizzare, sostenere e controllare il percorso scolastico dei propri figli, anche nell'orario extra scolastico;

gli alunni s'impegnano a seguire con responsabilità e continuità le varie attività.

3

I docenti s'impegnano a creare un clima scolastico sereno e rassicurante fondato sul dialogo e sul rispetto;

i genitori s'impegnano a promuovere stili comunicativi e comportamentali corretti esprimendo idee e proposte in una dimensione costruttiva e collaborativa nel rispetto dei ruoli, nei tempi e nelle sedi stabilite dagli organi collegiali;

gli alunni s'impegnano ad instaurare rapporti interpersonali basati sulla solidarietà, sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle differenze individuali.

4

I docenti s'impegnano a sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale rafforzando il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità;

i genitori s'impegnano a sostenere i figli in un percorso di autoconsapevolezza, responsabilizzazione ed autocontrollo, mediante riflessione sui comportamenti errati;

gli alunni s'impegnano a rispettare le regole della civile convivenza, sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà.

5

I docenti s'impegnano a tenere informate le famiglie sull'andamento scolastico dei bambini, sul comportamento e sulle relative valutazioni;

i genitori s'impegnano a controllare il percorso scolastico, il materiale e gli avvisi, firmando tempestivamente le giustificazioni, le valutazioni e le comunicazioni degli insegnanti;

gli alunni s'impegnano di far firmare sempre gli avvisi e di portare le giustificazioni.

6

I docenti s'impegnano a offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;

i genitori s'impegnano a informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'allievo e a sostenere e controllare i propri figli nel mantenimento degli impegni scolastici;

gli alunni s'impegnano a svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori affidati per casa con

attenzione, serietà e puntualità.

7

I docenti s'impegnano a garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni e il rispetto della scansione oraria delle lezioni, dell'intervallo e della pausa mensa;

i genitori s'impegnano ad essere puntuali, sia in entrata che in uscita; a disporsi all'uscita in maniera ordinata affinché i docenti possano individuarli facilmente;

gli alunni s'impegnano ad entrare in maniera ordinata

8

I docenti s'impegnano a prevenire e controllare fenomeni di bullismo e cyber-bullismo;

i genitori s'impegnano a segnalare alla scuola situazioni critiche quali atti di bullismo o cyberbullismo che si dovessero verificare nelle classi o che dovessero coinvolgere gli allievi al di fuori dell'edificio scolastico (legge 170);

gli alunni s'impegnano a rispettare i compagni e gli adulti e a segnalare casi di bullismo che si verificano nella proprie classe o nel contesto scolastico

Si ricorda, inoltre, a tutti i genitori :

- di utilizzare in modo adeguato e rispettoso i nuovi mezzi di comunicazione (social), ricordando che i gruppi tra genitori e/o studenti sono luogo di scambio di informazioni inerenti la scuola e pertanto devono mantenere un carattere di ufficialità;
- che durante le riunioni scuola-famiglia è proibito essere accompagnati da minori per questioni di sicurezza;
- di controllare che l'abbigliamento sia decoroso e adeguato al luogo (obbligo divisa scolastica);
- di conservare con cura la password di accesso al registro elettronico ricevuta dalla Segreteria della scuola;
- che è vietato tassativamente entrare con la propria auto nel cortile della scuola e ostacolare l'accesso o l'uscita con auto o moto;
- di limitare al minimo indispensabile le entrate o le uscite fuori orario (mensa compresa) e garantire puntualità nel prelevare gli alunni in caso di uscita anticipata;
- di far capire al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;

- di evitare di “giustificare” in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare credito agli insegnanti;
- che la scuola primaria, in quanto scuola dell’obbligo, non ammette assenze dalle lezioni se non per motivate ragioni di famiglia o di salute. Qualora l’assenza dell’alunno da scuola sia dovuta a ragioni di salute e comporti una assenza continuativa che si prolunghi oltre i cinque giorni, occorre, di norma, che l’alunno giustifichi l’assenza con un certificato medico. Qualora le assenze da scuola siano frequenti e non giustificate, il Dirigente provvede ad avvisare le famiglie sollecitandole a un comportamento di maggiore cooperazione con la scuola per non vanificare il diritto all’istruzione che la Costituzione della Repubblica Italiana garantisce a tutti i cittadini. Nel caso in cui la famiglia non ottemperi all’obbligo di istruzione dei figli (**frequenza gravemente saltuaria o addirittura non frequenza alle lezioni**), la Scuola è obbligata a segnalare alla magistratura la violazione della specifica norma del codice civile.

*Si sollecitano, infine, i signori genitori a prendere visione del **Regolamento d’Istituto** in cui sono delineate le regole che disciplinano la vita e le attività all’interno della nostra scuola.*

I docenti, i genitori e gli alunni del 33° Circolo didattico di Napoli sottoscrivono e si impegnano a rispettare il presente Patto Formativo.

Data

I docenti

Genitori

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA

tra l'istituto e le famiglie degli alunni iscritti circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19
(ad integrazione del Regolamento di Istituto)

La sottoscritta Valeria Limongelli, Dirigente Scolastico del 33° Circolo Didattico "Risorgimento" con sede in via Canonico Scherillo, 40, Napoli

Il signor _____ e
nato a _____ il _____ e residente a
_____ in via _____
eventuale Domicilio, diverso dalla residenza _____ telefono
personale _____

la signora _____ e
nata a _____ il _____ e residente a
_____ in via _____ eventuale Domicilio, diverso dalla
residenza _____, telefono personale _____

in qualità di genitori o titolari della responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____
nato a _____ il _____

consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE

*le misure organizzative, igienico-sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19, per la frequenza dell'alunno di cui sopra nell'anno scolastico 2021/2022 alla classe/azione.....
.....di questo istituto.*

In particolare, i genitori (o titolari di responsabilità genitoriale) dichiarano:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio da Sars-Cov2 vigenti alla data odierna;
- che il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il PLS/MMG competente e la segreteria di questo Istituto al numero _____ della comparsa dei sintomi o febbre;
- di essere consapevoli ed accettare che il proprio figlio/a potrà essere sottoposto a misurazione della temperatura corporea con termometro senza contatto prima dell'accesso a Scuola o in altro momento scolastico. Che, in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, si dovrà mettere in atto il protocollo sanitario previsto e l'alunno/a sarà immediatamente posto in "isolamento" sotto la vigilanza di un collaboratore scolastico.
- di essere consapevoli ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi (tra cui quelli sopra riportati) durante l'orario scolastico, l'Istituto Scolastico provvede all'isolamento dell'alunno/a e ad informare immediatamente i familiari, i quali a loro volta

informeranno il medico curante e, se il caso, provvederanno a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) competente per gli approfondimenti previsti.

Nel caso sia già stato ufficialmente istituito il referente del Dipartimento di Sanità Pubblica Territoriale, l'Istituto scolastico provvederà ad informare immediatamente i genitori e lo stesso referente;

- di essere consapevoli ed accettare che, nel caso di positività, l'alunno/a non potrà essere riammesso alle attività SCOLASTICHE fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- di essere consapevoli che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno della struttura;
- di essere stati adeguatamente informati DALL'ISTITUTO di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dalla struttura;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi della giornata in cui il proprio figlio non trascorre nella struttura dedicata alle attività SCOLASTICHE, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di essere consapevoli che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto delle attività SCOLASTICHE.

In particolare, l'Istituto Scolastico dichiara

- Di aver adottato un protocollo interno per il contrasto alla diffusione del Sars-Cov2 condiviso con gli organi collegiali d'Istituto, di averne data adeguata diffusione a tutto il personale attraverso momenti informativi e formativi, anche con la pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Istituto e con l'affissione all'Albo scolastico.
- di aver fornito una puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività SCOLASTICHE, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che per la realizzazione delle attività SCOLASTICHE si avvale di personale adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso s'impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di non promuovere attività che comportino il contatto fisico diretto tra alunni;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un alunno o adulto frequentante la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle Linee guida nazionali, regionali e di Comitati Tecnici Scientifici ufficialmente riconosciuti dallo Stato.

I genitori
(o titolari della responsabilità genitoriale)

Il Dirigente Scolastico
